

LETTERA APERTA Il candidato Pd Franco Bertoli: «Nello sport chi gioca male va in panchina»
«Stipendi in Regione, l'importante è che siano meritati»

Apochi giorni dalla presentazione della sua candidatura nelle fila del Pd alle prossime elezioni regionali, Franco Bertoli ha inviato una lettera aperta ai direttori dei media modenesi.

«Caro Direttore, io credo nel merito, nella necessità di premiare chi si impegna ed ha qualità, senza guardare di chi è figlio, cosa vota o dove è nato. Nello sport sono cresciuto con queste idee: chi gioca male va in panchina e lo stipendio gli viene commisurato in base alle capacità. Il dibattito sugli stipendi dei consiglie-

ri regionali rischia di non cogliere il punto, a mio parere centrale, della questione. Bisogna scegliere quelli che si impegneranno al massimo per dimostrare che il loro stipendio è meritato fino all'ultimo euro: quelli che non si stancheranno mai di guardarsi intorno per vedere se la stessa cosa si può ottenere in un tempo più breve o a un costo inferiore. Figuriamoci se questo non vale ancora di più per chi viene pagato con i soldi dei contribuenti. Ecco, io penso che i cittadini questo si aspettano dai loro amministratori. Che siano le per-

sone più "adatte" a svolgere quel ruolo. Più adatte in competenza e valori: merito, passione e servizio in politica devono andare avanti insieme. Io da Modena ho ricevuto tanto, come giocatore, allenatore, dirigente, Presidente del Coni. Oggi, candidandomi, voglio fare la mia parte per continuare la mia storia con la terra che ho scelto. La democrazia ha un costo, e questo i cittadini lo sanno bene. L'importante è che il costo sia sempre rendicontato in maniera trasparente, e che sia commisurato al servizio offerto».

